

## VIOLA I – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<b>A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire tecniche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.</li> <li>2. Acquisire le tecniche specifiche.</li> <li>3. Saper svolgere esercizi pre e post esecutivi.</li> <li>4. Controllare la postura e l'impostazione.</li> <li>5. Ricercare e mantenere un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie.</li> </ol>	<p>Il programma utilizzerà esercizi tecnici, studi e brani tratti dalla letteratura della viola, adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento delle strutture formali.</p> <p>La scelta del repertorio sarà orientata verso metodi, antologie, autori e brani di sperimentata validità formativo-musicale ai fini didattici, tenendo conto del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento e delle specifiche risorse musicali di ogni singolo allievo.</p>
<b>B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo della viola.</li> <li>2. Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti.</li> <li>3. Raggiungere un buon livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al violino e formalizzazione dei propri stati emotivi.</li> <li>4. Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti.</li> <li>5. Controllare l'arco per ottenere differenti intensità.</li> <li>6. Controllare l'arco per ottenere differenze timbriche.</li> <li>7. Eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.</li> <li>8. Acquisire la coordinazione motoria.</li> </ol>	<p>A titolo indicativo si elenca:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Scale e arpeggi a due e tre ottave abbinati ai principali colpi d'arco: detachè, legato, balzato, martellato.</li> <li>b. Scale a corde doppie (Testi di riferimento: <i>M. Gatti, E. Polo, L. Schininà</i>)</li> <li>c. Studi in I - II - III - IV posizione. (Testi di riferimento: <i>H. E. Kayser, A. Kolar, R. Kreutzer, E. Polo, O. Sevcik, H. Sitt., B. Volmer</i>)</li> <li>d. Brani, sonate, concerti per viola solo, duo, trio e quartetto d'archi.</li> </ol>
<b>C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare la lettura intonata e diteggiata.</li> <li>2. Acquisire la padronanza dei principali colpi d'arco.</li> <li>3. Acquisire precisione ritmica.</li> <li>4. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, frastico.</li> <li>5. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>e. Repertorio per la musica d'insieme</li> <li>f. Esercizi di improvvisazione</li> <li>g. Esercizi di lettura a prima vista</li> </ol>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le diverse applicazioni delle dita in I<sup>a</sup> posizione e controllare l'intonazione.</li> </ol>	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<p><b>D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Controllare l'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e disgiunti (arpeggi e salti) con l'utilizzo delle diverse applicazioni delle dita.</li> <li>3. Conoscere le posizioni sino alla IV e controllare l'intonazione.</li> <li>4. Controllare il movimento, la condotta dell'arco e l'intonazione nei cambi di posizione.</li> <li>5. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche.</li> <li>6. Controllare l'arco e l'intonazione in passaggi con corde doppie e accordi.</li> <li>7. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato...).</li> <li>8. Acquisire precisione ritmica.</li> <li>9. Accedere all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale intrinseci nei repertori strumentali.</li> </ol>	
<p><b>E. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire la padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.</li> <li>2. Saper leggere a prima vista;</li> <li>3. Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.</li> <li>4. Affrontare ogni argomento attraverso specifici esercizi atti a risolvere le singole difficoltà tecniche.</li> <li>5. Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie competenze critiche che ne determinino precocemente l'autonomia.</li> <li>6. Consentire, attraverso la musica d'insieme, di mettere in gioco la soggettività degli alunni, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche.</li> </ol>	
<p><b>F. Avviare l'acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi.</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studiare brani tratti dalla più ampia letteratura violistica adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento</li> </ol>	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
	<p>delle strutture formali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Acquisire la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.</li> <li>3. Collegare sistematicamente lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno.</li> </ol>	
<p><b>G. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire, interpretare ed eventuale elaborare autonomamente allo strumento il materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.</li> <li>2. Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.</li> <li>3. Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.</li> <li>4. Stabilire un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare un metodo di lavoro creativo volto a sviluppare le capacità d'intervento e di elaborazione autonoma dell'allievo.</li> </ol>	
<p><b>H. Sapere utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologico, sintattico, formale e, a livello iniziale, storico e stilistico.</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare le caratteristiche di una esecuzione.</li> <li>2. Controllare il risultato.</li> <li>3. Interpretare in modo personale.</li> <li>4. Fornire un apporto creativo all'esecuzione.</li> <li>5. Raggiungere un dominio tecnico della viola, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.</li> </ol>	
<p><b>I. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere la viola e l'archetto nelle parti costitutive e nella loro funzionalità.</li> <li>2. Acquisire una panoramica sull'evoluzione dello strumento ad arco da braccio, dalla ribeca al violino.</li> <li>3. Realizzare un progetto di liuteria: "dall'albero al violino".</li> <li>4. Saper pulire lo strumento ed effettuare la manutenzione.</li> </ol>	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<b>J. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.</b>	1. Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata sulla viola.	
<b>K. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea</b>	1. Saper leggere a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno. 2. Sollecitare l'uso della voce come condizione necessaria per lo sviluppo dell'orecchio interiore. 3. Realizzare risposte improvvisate a semplici domande musicali. 4. Effettuare esercitazioni di improvvisazione.	
<b>L. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione</b>	1. Potenziare lo sviluppo della memoria musicale, operativa procedurale. 2. Memorizzare brani sulla base di determinati criteri analitici. 3. Educare alla riproduzione per imitazione di semplici brani ascoltati.	

## VIOLA II – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<b>A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire tecniche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.</li> <li>2. Acquisire le tecniche specifiche.</li> <li>3. Saper svolgere esercizi pre e post esecutivi.</li> <li>4. Controllare la postura e l'impostazione.</li> <li>5. Ricercare e mantenere un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie.</li> </ol>	<p>Il programma utilizzerà esercizi tecnici, studi e brani tratti dalla letteratura della viola, adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento delle strutture formali.</p> <p>La scelta del repertorio sarà orientata verso metodi, antologie, autori e brani di sperimentata validità formativo-musicale ai fini didattici, tenendo conto del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento e delle specifiche risorse musicali di ogni singolo allievo.</p>
<b>B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo della viola.</li> <li>2. Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti.</li> <li>3. Raggiungere un iniziale livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata alla viola e formalizzazione dei propri stati emotivi.</li> <li>4. Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti.</li> <li>5. Effettuare un approccio all'uso dell'arco per ottenere differenti intensità.</li> <li>6. Effettuare un approccio all'uso dell'arco per ottenere differenze timbriche.</li> <li>7. Eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.</li> <li>8. Acquisire la coordinazione motoria.</li> </ol>	<p>A titolo indicativo si elenca:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Scale e arpeggi in tutte le tonalità abbinate ai principali colpi d'arco; detaché, legato, balzato, martellato. (Testi di riferimento: M. Gatti, E. Polo, L. Schininà).</li> <li>b. Studi dalla I alla III posizione. (Testi di riferimento: A. Kolar, E. Polo, O. Sevcik, H. Sitt, B. Volmer).</li> <li>c. Brani, sonate, concerti per viola solo, duo, trio e quartetto d'archi.</li> <li>d. Repertorio per la musica d'insieme</li> </ol>
<b>C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare la lettura intonata e diteggiata.</li> <li>2. Acquisire la padronanza dei colpi d'arco essenziali.</li> <li>3. Acquisire precisione ritmica.</li> <li>4. Iniziare la decodifica allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, frastico.</li> <li>5. Iniziare l'esplorazione con embrionale capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>e. Esercizi di improvvisazione</li> <li>f. Esercizi di lettura a prima vista.</li> </ol>

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<p><b>D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le diverse applicazioni delle dita in 1ª posizione e controllare l'intonazione.</li> <li>2. Controllare l'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e disgiunti (arpeggi e salti) con l'utilizzo delle diverse applicazioni delle dita.</li> <li>3. Raggiungere un livello iniziale di conoscenza delle posizioni sino alla III e controllare l'intonazione.</li> <li>4. Controllare il movimento, la condotta dell'arco e l'intonazione in semplici cambi di posizione.</li> <li>5. Raggiungere un livello iniziale di esecuzione di variazioni dinamiche e agogiche.</li> <li>6. Esplorare e raggiungere un'embrionale capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato...).</li> <li>7. Acquisire precisione ritmica.</li> <li>8. Accedere all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale intrinseci nei repertori strumentali.</li> <li>9. Acquisire un primo livello di padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.</li> <li>10. Saper effettuare la lettura a prima vista commisurata al livello raggiunto.</li> </ol>	
<p><b>E. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Raggiungere un primo livello di capacità esecutiva, interpretativa ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.</li> <li>2. Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni di semplice materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.</li> <li>3. Leggere ed eseguire testi musicali commisurati al livello raggiunto, dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi</li> </ol>	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
	<p>principali parametri costitutivi.</p> <p>4. Stabilire un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare un metodo di lavoro creativo volto a sviluppare le capacità d'intervento e di elaborazione autonoma dell'allievo.</p>	
<p><b>F. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali</b></p>	<p>1. Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.</p> <p>2. Affrontare ogni argomento attraverso specifici esercizi atti a risolvere le singole difficoltà tecniche.</p> <p>3. Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie competenze critiche che ne determinino precocemente l'autonomia.</p> <p>4. Consentire, attraverso la musica d'insieme, di mettere in gioco la soggettività degli alunni, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche.</p>	
<p><b>G. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica</b></p>	<p>1. Conoscere il violino e l'archetto nelle parti costitutive e nella loro funzionalità.</p> <p>2. Dalla Ribeca al violino: acquisire una panoramica sull'evoluzione dello strumento ad arco da braccio.</p> <p>3. Dall'albero al violino: realizzare un progetto di liuteria.</p> <p>4. Saper pulire lo strumento ed effettuare la manutenzione.</p>	
<p><b>H. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.</b></p>	<p>1. Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata sul violino.</p>	
<p><b>I. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea</b></p>	<p>1. Saper leggere a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno.</p> <p>2. Sollecitare l'uso della voce come condizione necessaria per lo sviluppo dell'orecchio interiore.</p> <p>3. Realizzare risposte improvvisate a semplici domande musicali.</p> <p>4. Effettuare esercitazioni di improvvisazione.</p>	
<p><b>J. Acquisire le prime fondamentali tecniche di</b></p>	<p>1. Potenziare lo sviluppo della memoria musicale, operativa procedurale.</p> <p>2. Memorizzare brani sulla base di determinati criteri</p>	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
memorizzazione	analitici. 3. Educare alla riproduzione per imitazione di semplici brani ascoltati.	